



Confederazione Nazionale *dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa*

**Centro Studi CNA**

# **L'AGRO-ALIMENTARE DI QUALITA'**

**ITALIA LEADER MONDIALE IN UN SETTORE D'ECCELLENZA  
COMPOSTO PER IL 98,3% DA MICRO E PICCOLE IMPRESE**

**18 Gennaio 2018**

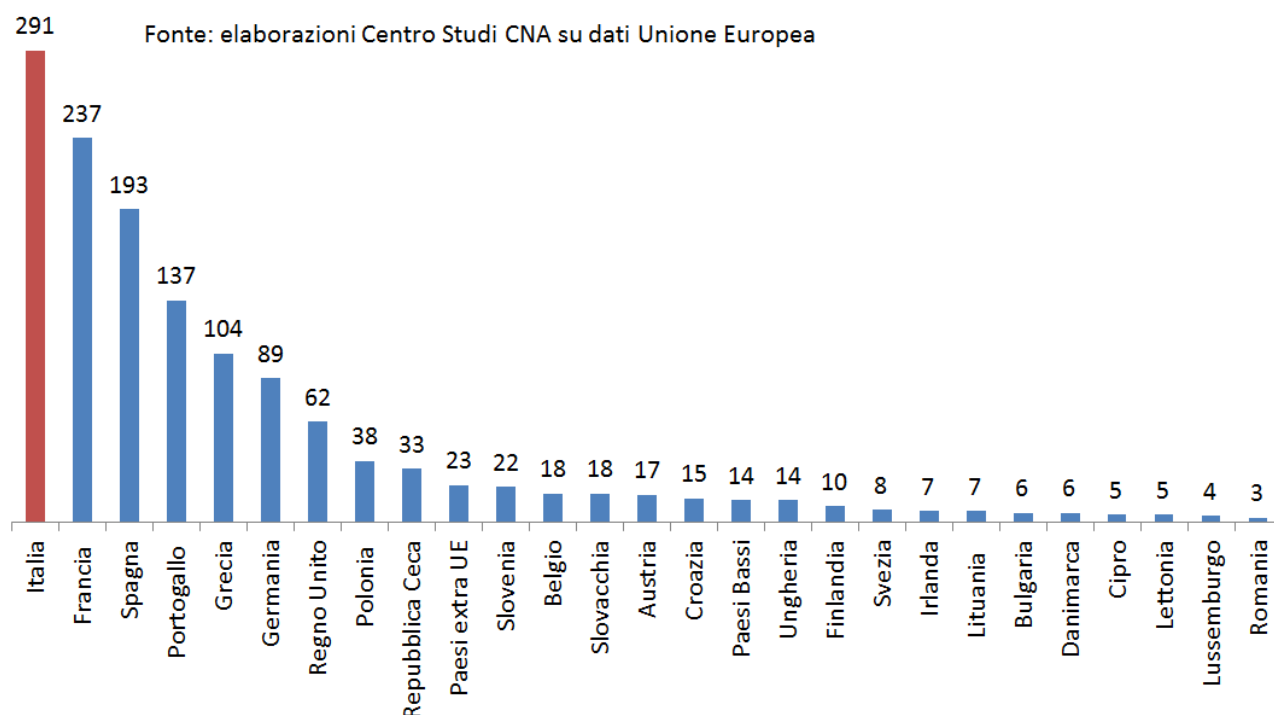
## ANCHE NEL 2016 L'ITALIA SI CONFERMA LEADER NELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI DI QUALITÀ.

Per la prima volta il nostro Paese raggiunge la Francia al primo posto per numero di riconoscimenti conferiti nel settore dei formaggi

Con 291 riconoscimenti Dop (Denominazione di origine controllata), Igp (Indicazione geografica protetta) e Stg (Specialità tradizionali garantite) conferiti dall'Unione Europea nel 2016 (13 in più rispetto al 2015), l'Italia continua ad essere prima nel mondo per numero di prodotti agroalimentari di qualità in un podio nel quale al secondo posto figura la Francia (237 riconoscimenti, +11 rispetto al 2015) e al terzo la Spagna (193 riconoscimenti, +8 rispetto al 2015).

Anno 2016 - Numero di prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP e STG riconosciuti dalla UE per paese

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Unione Europea



Il primato dell'Italia appare ancor più rilevante se riportato in termini percentuali: a livello mondiale, infatti, il 21,1% dei prodotti agroalimentari di qualità è di provenienza italiana. Questa quota supera di quattro punti quella francese (17,2%),

di sette punti quella della Spagna (14,0%) e di ben undici punti quella del Portogallo (9,9%).

I settori agroalimentari nei quali l'Italia è leader per numero di riconoscimenti sono: gli Ortofrutticoli e i cereali (110 prodotti contro i 62 della Spagna e i 53 della Francia), l'Olio extravergine di oliva (45 prodotti, contro i 31 della Spagna e i 30 della Grecia) e le Preparazioni di carni (con 41 prodotti l'Italia condivide il primato insieme al Portogallo precedendo Francia e Germania, entrambe con 18 riconoscimenti, e la Spagna con 16 riconoscimenti).

Dal 2016 l'Italia è prima anche nel comparto dei Formaggi dove il numero di riconoscimenti (52) eguaglia quello della Francia.

Molto rilevante risulta infine la posizione italiana nella Panetteria. Qui il nostro Paese vanta 15 riconoscimenti di qualità (6 in più rispetto al 2015) ed è preceduta solo dalla Spagna (17 riconoscimenti).

**Prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP e STG riconosciuti dall'Unione Europea per Paese e settore - al 31 dicembre 2016**

PAESI	Carni fresche	Preparazioni di carne	Formaggi	Altri prodotti di origine animale	Ortofrutticoli e cereali	Oli e grassi	Altri prodotti dell'All. 1 del Trattato	Prodotti di panetteria	Prodotti ittici	Altri prodotti	Prodotti agroalimentari di qualità			
											DOP	IGP	STG	TOTALE
Austria	-	2	6	1	6	1	1	-	-	-	10	6	1	17
Belgio	-	2	1	-	4	1	1	2	-	7	4	9	5	18
Bulgaria	-	5	-	-	-	-	-	-	-	1	-	2	4	6
Cipro	-	1	-	-	1	-	-	3	-	-	1	4	-	5
Croazia	2	5	-	-	3	4	-	1	-	-	8	7	-	15
Danimarca	2	-	2	-	2	-	-	-	-	-	-	6	-	6
Finlandia	1	2	-	-	1	-	-	3	2	1	5	2	3	10
Francia	74	18	52	9	53	10	8	3	5	5	98	138	1	237
Germania	5	18	9	1	22	1	5	9	7	12	12	77	-	89
Grecia	2	-	21	1	44	30	1	1	1	3	75	29	-	104
Irlanda	1	1	1	-	-	-	2	1	1	-	3	4	-	7
<b>Italia</b>	<b>5</b>	<b>41</b>	<b>52</b>	<b>5</b>	<b>110</b>	<b>45</b>	<b>8</b>	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>166</b>	<b>123</b>	<b>2</b>	<b>291</b>
Lettonia	-	-	1	-	1	-	-	2	1	-	1	1	3	5
Lituania	-	1	2	2	-	-	1	1	-	-	1	4	2	7
Lussemburgo	1	1	-	1	-	1	-	-	-	-	2	2	-	4
Paesi Bassi	-	-	8	-	4	-	-	1	1	-	6	5	3	14
Polonia	1	5	5	5	9	1	4	7	1	-	9	20	9	38
Portogallo	31	41	12	12	28	6	1	4	1	-	64	72	1	137
Regno Unito	13	5	16	1	8	-	5	1	10	3	24	35	3	62
Repubblica	-	4	3	-	3	-	3	9	2	9	6	23	4	33
Romania	-	1	1	-	1	-	-	-	-	-	1	2	-	3
Slovacchia	-	4	10	-	-	-	2	2	-	-	1	10	7	18
Slovenia	-	8	4	3	1	2	1	2	-	1	8	11	3	22
Spagna	19	16	28	6	62	31	8	17	5	1	101	88	4	193
Svezia	1	1	2	-	1	-	-	2	1	-	3	3	2	8
Ungheria	1	4	-	-	4	-	3	1	-	1	6	7	1	14
Paesi UE	157	182	236	46	368	133	54	87	43	51	614	690	54	1.358
Paesi extra	1	-	-	-	9	-	8	1	3	1	7	16	-	23
<b>MONDO</b>	<b>158</b>	<b>182</b>	<b>236</b>	<b>46</b>	<b>377</b>	<b>133</b>	<b>62</b>	<b>88</b>	<b>46</b>	<b>52</b>	<b>621</b>	<b>706</b>	<b>54</b>	<b>1.381</b>

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Unione Europea

Il settore agroalimentare di qualità italiano si è consolidato nel corso del tempo. Questa tendenza è evidente considerando che tra il 2006 e il 2016 il numero dei produttori<sup>1</sup> operanti nei comparti di qualità (prodotti Dop, Igp e Stg) è aumentato del 26,0% passando da 62.539 a 78.784 unità.

**Produttori agroalimentari di qualità DOP, IGP e STG per settore - al 31 dicembre 2006 – 2016**

SETTORI	Anni		Variazioni 2016/2006	
	2006	2016	assolute	%
Carni fresche	3.430	8.645	5.215	152,0
Preparazioni di carni	4.528	3.325	-1.203	-26,6
Formaggi	20.952	26.964	6.012	28,7
Altri prodotti di origine animale	99	400	301	304,0
Ortofrutticoli e cereali	16.637	17.967	1.330	8,0
Oli extravergine di oliva	16.636	21.033	4.397	26,4
Aceti diversi dagli aceti di vino	146	171	25	17,1
Prodotti di panetteria	-	85	85	-
Spezie	82	105	23	28,0
Oli essenziali	29	30	1	3,4
Prodotti ittici	-	53	53	-
Sale	-	6	6	-
Paste alimentari	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>62.539</b>	<b>78.784</b>	<b>16.245</b>	<b>26,0</b>

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat

Fatta eccezione per il comparto della Preparazione di Carni che in dieci anni ha registrato una diminuzione di 1.203 unità produttive (-26,6%), l'aumento dell'offerta ha riguardato tutte le produzioni agroalimentari di qualità. I comparti più dinamici in termini di incremento di numero di produttori sono stati i Formaggi (+6.012 produttori), le Carni fresche (+5.215 unità) e gli Oli extravergine di oliva (+4.397 produttori).

<sup>1</sup> Un produttore agroalimentare (impresa agricola e/o alimentare) operante in più comparti viene conteggiato più volte. È per questo motivo che il numero di produttori (74.571 nel 2013) è molto più elevato di quello delle imprese alimentari (54.691 nel 2014)

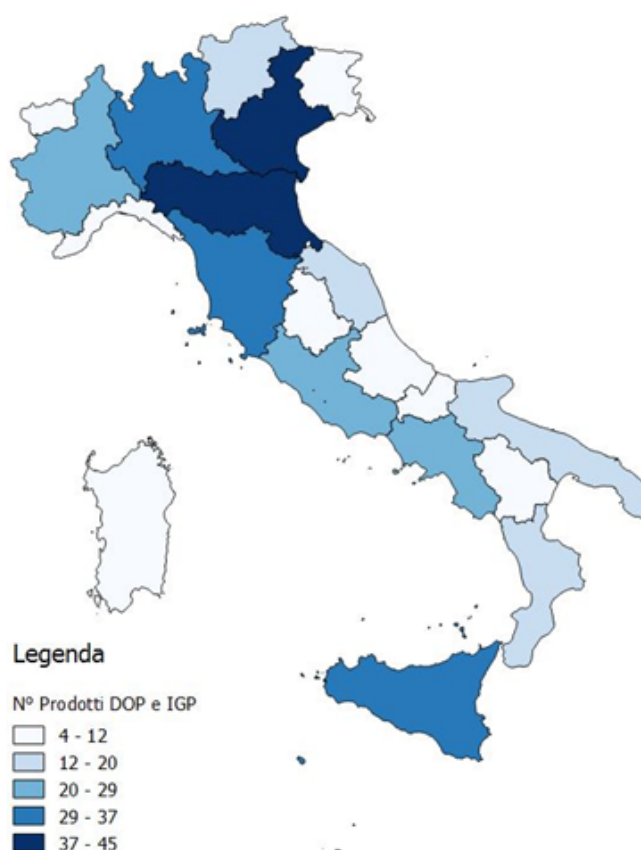
## Emilia-Romagna prima regione italiana per prodotti agro-alimentari di qualità.

Le produzioni agroalimentari di qualità caratterizzano tutti i territori italiani ma sono concentrate soprattutto nel nord del Paese.

Le regioni con maggiori prodotti IGP e DOP si trovano nel Nord Italia e sono l'Emilia-Romagna (45), il Veneto (38) e la Lombardia (35). La prima regione dell'Italia Centrale è la Toscana che si situa al quarto posto con 31 prodotti seguita dalla Sicilia con 30 prodotti.

### Prodotti agroalimentari di qualità DOP e IGP riconosciuti per regione (al 31 dicembre 2016)

Piemonte	22
Valle d'Aosta	4
Lombardia	35
Liguria	6
Trentino Alto Adige	14
Veneto	38
Friuli Venezia Giulia	6
Emilia-Romagna	45
Toscana	31
Umbria	9
Marche	13
Lazio	28
Abruzzo	10
Molise	6
Campania	23
Puglia	19
Basilicata	9
Calabria	18
Sicilia	30
Sardegna	8
<b>ITALIA</b>	<b>289</b>



La presenza di produzioni agroalimentari di qualità sul territorio ha importanti implicazioni anche sul turismo che ormai non esaurisce le sue potenzialità nelle visite delle città d'arte o nella permanenza in luoghi di villeggiatura. Infatti, sempre più il turista che visita l'Italia è attratto dalla possibilità di potere vivere esperienze uniche tra cui l'enogastronomia.

### L'enogastronomia è sinonimo di micro-piccola impresa e artigianato

L'agroalimentare di qualità è il fiore all'occhiello di un sistema produttivo fondamentale per l'economia del nostro Paese. Complessivamente, infatti, il settore alimentare (comprensivo delle bevande) conta oltre 56mila imprese (il 14,5% delle imprese manifatturiere) che impiegano quasi 429mila addetti (l'11,8% dell'occupazione manifatturiera) e hanno realizzato un fatturato pari a 131,6 miliardi di euro nel 2015 (pari al 14,9% del fatturato dell'intero sistema manifatturiero italiano).

Anche la proiezione internazionale del settore è di tutto rilievo. Le vendite all'estero di prodotti alimentari nel 2015 ha sfiorato i 24 miliardi di euro. Si tratta del 7,8% del totale delle esportazioni manifatturiere.

#### IL SISTEMA ALIMENTARE ITALIANO\*: IMPRESE, OCCUPAZIONE, GRANDEZZE ECONOMICHE

Valori assoluti, distribuzione % e incidenze sul totale del sistema manifatturiero

	Valori assoluti	Distribuzione % per classi di addetti					Totale	Incidenza % su totale manifattura
		0-9	10-19	20-49	50-249	250 e oltre		
Imprese	56.315	86,8%	8,1%	3,4%	1,5%	0,2%	100,0%	14,5%
Addetti	428.768	34,7%	14,0%	13,4%	18,7%	19,2%	100,0%	11,8%
Fatturato	131.651,1	11,0%	11,2%	16,7%	30,7%	30,4%	100,0%	14,9%
Valore Aggiunto	24.221,6	13,5%	11,0%	15,2%	27,1%	33,2%	100,0%	11,4%
Investimenti	3.620,3	14,4%	9,6%	12,6%	35,1%	28,3%	100,0%	13,7%
Esportazioni	23.829,5	2,9%	6,7%	15,9%	38,6%	35,9%	100,0%	7,8%

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat - Struttura e Competitività delle Imprese 2015

\* Settori Alimentare e Bevande (codici Ateco C10 e C11)



Da rilevare che il settore alimentare è un sistema produttivo nel quale le micro e le piccole imprese hanno un ruolo di primo piano. Le micro e piccole imprese (imprese fino a 50 addetti) che operano nel settore alimentare sono infatti il 98,3% del totale, occupano il 62,2% degli addetti e realizzano il 39,0% del fatturato e il 25,5% delle esportazioni dell'intero settore.

Molto rilevante è infine l'apporto dei piccoli alla creazione di ricchezza e allo sviluppo del settore. Le micro e piccole imprese creano infatti il 39,7% del valore aggiunto e contribuiscono al 36,6% degli investimenti del settore alimentare.